

zioni troppo grandiose,¹ perchè temeva di non trovare per ciò i denari necessari. Più tardi si dovette ricorrere anche ad una lotteria.²

La favorevole impressione che aveva fatto sul Papa la benevolenza di Federico per i cattolici di Berlino venne cancellata dal procedere di Federico nella Slesia. Imposte sovra imposte, opprimevano quei cattolici in modo che molti pensavano ad emigrare; pareva che i conventi fossero destinati ad una lenta agonia. Benedetto pregò Schaffgotsch di ottenere dal re degli alleggerimenti, ma il vescovo non voleva rischiare con ciò di destare presso Federico anche il più leggero sospetto d'ingratitude.³ E tuttavia Benedetto era esattamente informato della situazione slesiana, appunto da un memoriale di Schaffgotsch, trasmessogli dal nunzio polacco Archinto.⁴

Accanto all'opprimente situazione fiscale, anche altri mali, come riferiva il memoriale, minacciavano il cattolicesimo. Così, con un decreto del governo prussiano, l'entrata nella carriera ecclesiastica veniva fatta dipendere da un permesso governativo, il quale non venne più concesso a nessun candidato che non avesse superato il 24° anno di età, fosse abile al servizio militare e disponesse di una propria sostanza.⁵ Inoltre la banca della città di Breslavia rifiutava ai sacerdoti il pagamento dell'interesse sui loro depositi. La situazione degli ecclesiastici e dei conventi in seguito a tali misure divenne talmente difficile, che bisognava oramai calcolare entro breve tempo sulla mancanza di sacerdoti, tanto più che il governo prussiano badava a tener lontani dai posti ecclesiastici gli stranieri.

Siccome anche il progetto del vicariato generale non era stato attuato, e tutti i casi giuridici dovevano tuttavia venir decisi nel

¹ Cfr. sopra pag. prec. n. 4.

² LEHMANN III n. 244; HEGEMANN 36. Merenda, * Memorie f. 78: « Per altro il Re di Prussia si portava con molta moderazione a riguardo dei cattolici suoi sudditi, ai quali in questo tempo aveva permesso di fabbricare una magnifica chiesa a Berlino. Il Re aveva donato il sito e molti materiali. Per il resto fu fatta una colletta generale per tutti il paesi cattolici. Il Papa diede parte al Collegio di questa buona opera con una bella allocuzione, in cui parlava con lode molto del Re di Prussia, animando ogn'uno a contribuirvi e depositare il denaro nel banco Belloni. Il Papa diede grossa somma e il cardinali ancora chi più chi meno, e così la prelatura et altri ». (Biblioteca Angelica di Roma). Federico permise la lotteria a condizione che la maggior parte dei biglietti venissero venduti a stranieri e che si sottoponesse alla sua approvazione il progetto di lotteria. Cfr. LEHMANN III 491-492. Dal 1755 fino al 1796 la costruzione della chiesa rimase sospesa ed essa venne finalmente consacrata il 1° novembre 1773; cfr. HEGEMANN 37 ss.; *Hist.-pol.-Blätter* XI 449.

³ HECKEREN I 400 s.; MÜTING 23 ss.; PIGGE 244 ss.

⁴ Su questo memoriale di Schaffgotsch vedi THEINER II 4 ss.; *Zeitschrift für preuss. Gesch.* XX (1883) 126 ss.

⁵ MÜTING 28 ss.; PIGGE 266 ss.